

Via del Corso

Sequestrati 45 mila souvenir nel box per i biglietti del bus

Statuine, calamite, cartoline, portachiavi, matite e penne raffiguranti i principali monumenti di Roma. Ma anche la basilica di San Pietro - oppure soltanto il Cupolone -, altre statue di gladiatori e centurioni, riproduzioni di elmi, scudi e spade dell'antica Roma. C'era di tutto, e tutto fuorilegge, sulle bancarelle controllate in centro della polizia municipale che ha sequestrato più di 45 mila articoli soltanto un immigrato bengalese di 34 anni, con regolare permesso di soggiorno, ma senza autorizzazione alla vendita di souvenir. Le indagini sono

scattate dopo una serie di segnalazioni e di accertamenti svolti dai vigili urbani del Gssu, il Gruppo sicurezza sociale e urbana, diretti dal comandante Maurizio Maggi. In particolare su via del Corso gli agenti hanno controllato il bengalese che in un box biglietteria per bus turistici, aveva ricavato una specie di magazzino di souvenir che poi distribuiva ai venditori ambulanti in tutto il centro. Oltre a essere denunciato il bengalese è stato anche multato perché senza autorizzazione alla vendita e all'occupazione del suolo pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvocati, medici e finiti malati
Truffa sugli incidenti, 40 arresti
 Indagini anche Francesco Zucchi, la scorta del caso "Mole"

SCONTI
 50%
 40%
 30%